

INVITO AGLI AMMINISTRATORI DEL NOSTRO TERRITORIO

Spett.li **Amministratori**, dopo tanto tempo dedicato allo studio, ai dibattiti e ai confronti, **é venuto il tempo di agire** con la dovuta attenzione e con il giusto giudizio, per **innescare il miglioramento** che fino ad ora ci é mancato.

Dopo anni di riflessioni, incontri e circostanziate osservazioni, **oggi, siamo in grado di fare l'operazione** per **attivare il motore** di questa parte del mezzogiorno.

Per questo vi invito a **non sottovalutare questo incontro decisivo** e a **presentarvi senza esitazione**, per **prendere in mano il destino della nostra zona**.

Con la **presente iniziativa**, **valorizziamo le risorse** naturali tipiche del nostro **parco culturale** e del **Mezzogiorno**. Abbiamo trasformato un'**opportunità temporale** in un gesto concreto e costruttivo, organizzando le informazioni a nostra disposizione in un **vero e proprio piano di valorizzazione territoriale**.

Siamo così giunti a **una proposta pianificata e integrale** che guida concretamente **l'evoluzione di que'area**.

Questa **piattaforma** non è solo uno strumento programmatico, ma **un sistema operativo territoriale che accelera lo sviluppo sociale, lavorativo ed economico**. Architetata per **potenziare le infrastrutture e l'imprenditoria**, la nostra soluzione mette al centro le persone, favorendo l'evoluzione culturale e scientifica in **un ambiente progettato per il pieno sviluppo umano**.

Immaginate un'officina in grado di costruire e riparare tutto ciò che ci serve: ecco, questo è ciò che **abbiamo umilmente pensato** e cercato di progettare.

L'obiettivo non è solo quello di realizzare le infrastrutture mancanti nel territorio come gli aeroporti o i poli tecnologici e industriali, ma anche quello di presentare :

A - linee programmatiche di sostegno e di intervento, garantendo maggiore sicurezza e supporto alle popolazioni e alle istituzioni, contribuendo in tale modo ad aumentare anche la crescita regionale e nazionale.

B - colmare il divario e lo squilibrio generatosi soprattutto tra settentrione e meridione, avvenuta nel tempo per la diversità di trattamento negli investimenti (impiegati principalmente solo nelle città metropolitane e nei territori strategici già avvantaggiati).

La mancata assegnazione di risorse adeguate a Calabria e Basilicata, denunciata dagli amministratori locali, crea una disparità inaccettabile nella qualità della vita. **La nostra programmazione territoriale e il piano operativo in campo sono la risposta concreta a questo squilibrio**.

È necessario riflettere sull'urgenza di tali tematiche, confermate dalle **continue denunce di molti amministratori**. Definendo **la burocrazia attuale lenta**, poco funzionale e recessiva, essi la **giudicano inadatta a governare**, sottolineando come **tale sistema mette in seria difficoltà i sindaci** e **minaccia la sopravvivenza stessa di molte comunità**.

Questo passaggio innovativo richiede coraggio, visione e grande **senso di responsabilità**.

La mancanza di dati strutturati del passato — quando i progetti restavano chiusi nei cassetti — unita all'arretratezza del nostro territorio, ci impone **oggi di colmare lo svantaggio ereditato**. **Siamo chiamati alla responsabilità** verso la nostra comunità, la nostra famiglia e il nostro futuro.

Molti non percepiscono ancora **la portata dello strumento di programmazione strategica territoriale sviluppato nell'ultimo decennio**. Eppure, in un Mezzogiorno che continua ad arretrare, segnato dallo spopolamento e dalla carenza di servizi, il nostro progetto rappresenta **la svolta necessaria**.

Capisco l'incredulità, ma voglio spiegare in modo semplice su cosa stiamo lavorando, attraverso **una metafora**:

1. **Il Seme (L'Idea):** Il "**Sistema aeroportuale della Sibaritide e Polo Tecnologico Aerospaziale**".
2. **Il Terreno:** I nostri Comuni e le loro amministrazioni.
3. **L'Acqua :** Visionari, progettisti e amministratori uniti nel sostenere l'idea.

Tutto questo è già realtà. Il passo successivo, la fase 4, è **piantare il seme**: passare dalla progettazione alla realizzazione esecutiva delle infrastrutture.

Al fine di garantire una completa informazione, si invita a prendere attenta visione dei diritti e doveri del territorio, nonché del piano strategico, del **piano operativo** e del **protocollo d'intesa**.

QUESTI documenti relativi allo sviluppo, comprensivi dei progetti di massima per gli aeroporti locali, **sono stati ampiamente elaborati** e sono disponibili al seguente link:"

<https://www.area-75.com/area75/progetti/diritti%20doveri/dirittidoveri1.html>

Si ricorda alle amministrazioni, che non hanno ancora provveduto, **di approntare la delibera di sostegno** a questa idea di sviluppo e programmazione strategica del territorio (si allega copia come già predisposta da altri enti locali).

Vi invito a **non perdere questa rara occasione**, chiedendovi di **dare una svolta definitiva allo sviluppo** e di intervenire con **spirito di amicizia, collaborativo e incisivo** alla firma del protocollo d'intesa nella medesima seduta, dove tutti insieme sceglieremo anche il consiglio di amministrazione.

Rinnovo l'invito a leggere bene sia **il protocollo d'intesa** che **il piano operativo** perché saranno la nostra **bussola** e determineranno **bene** la rotta da seguire per **essere costruttivi** nel presente e **lasciare uno strumento concreto anche a chi verrà dopo di noi**.

A breve, il delegato del Comune di Plataci (l'assessore Domenico Brunetti) comunicherà agli amministratori del territorio l'invito ufficiale con la data e il luogo dell'evento, previsto tra metà e fine **mese corrente "maggio 2026"**.

Si ricorda che **questo appuntamento e il relativo protocollo costituiscono il momento e lo strumento più efficace per partecipare, scegliere e decidere sugli indirizzi e sullo sviluppo concreto del nostro territorio**, aprendo così, finalmente, la via della vera crescita anche alle future generazioni.

Avremo modo di perfezionare il lavoro in qualunque momento, ma **ora è fondamentale partire. Lo strumento che stiamo per firmare è già molto potente** (Basta leggere il piano operativo per capirlo).

Infatti il documento, oltre alla gestione amministrativa, **introduce anche la delega**. Questa **permetterà a chiunque voglia sviluppare un progetto o un campo specifico di gestirlo efficacemente**, col supporto di tutti noi e della nostra società di comuni.

Plataci li 30-04-2026

Con spirito di amicizia **vi auguro pace e prosperità**

Geom. **Stamati Domenico Basile**